AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77 Sede Sociale i n Reggio Calabria Via Giuseppe De Nava 43 C.F. 01291690806.

Determina Dirigenziale n. 01 del 04 gennaio 2024

(Adozione Budget di gestione anno 2024)

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009**;**

Visto il Regolamento vigente di Organizzazione dell'ACI ;

Visto l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'AC, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che prima dell'inizio dell'esercizio, il direttore definisce il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

Visto il Piano delle attività per l'esercizio 2024 adottato con delibera del C.D

Vista la delibera del Consiglio Direttivo con la quale è stata approvato il Budget annuale 2024

Considerato che, essendo l'AC Reggio Calabria un ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità

Assume la seguente Determinazione

di adottare il budget di gestione dell'AC di Reggio Calabria per l'anno 2024 così come allegato e dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs 50/2016 e quelli inerenti la pubblicazione sul portale " Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.lgs 33/2013 e dell'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatiblità e di astensione previste dall'art. 77 del D.lgs 5072016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs 16572001 (reati contro la pubblica amministrazione)

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi,
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2 del D.lgs 50/2016 dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico amministrati o relativo al contratto da stipulare in esito alle procedure
- di non incorrere allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del DPR n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

Il Direttore

(Dott.ssa Giuseppina Danile)